



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Roma
A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
Via Mosambano, 10 - Roma
ooppp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

e p.c.

Sport e Salute S.p.A.
L.go Lauro de Bosis, 15 00135 Roma PEC:
ingegneria@cert.sportesalute.eu

Prot. N. Prot. n. 13528 del 13.04.2022

N. Prot. n. 19179 del 15.04.2022

Class 34.43.04

OGGETTO: Roma. Municipio XV – Complesso del Foro Italico – Palazzo delle Terme.

Richiedente: Sport e Salute S.p.A.

Detentore: Sport e Salute S.p.A.

Intervento di manutenzione straordinaria: rifacimento pavimentazione copertura e installazione fotovoltaico.
Immobile ricadente nel complesso tutelato ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda (D.M. 31.01.1989).

Intervento ricadente in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, ss.mm.ii., Parte terza (D.G.R. 05.12.1989 “Valle del Tevere”).

CdS n. 705– Palazzo delle Terme del Foro Italico – Lavori di rifacimento della pavimentazione ed installazione impianto fotovoltaico. Conferenza di servizi ex art. 147 D.Lgs. 42/2004

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. lgs 42/2004 e parere ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 Agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi” si comunica che:

- l'istanza in oggetto pervenuta è stata assunta al protocollo n. 19179 del 15.04.2022;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Lucia De Vincenti presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- vista ed esaminata la documentazione inviata e acquisita al rpotocollo n. 19179 del 15.04.2022;
- vista l'autorizzazione e il parere già reso da questo Istituto con nota prot. n. 3848-P del 25.01.2023;
- preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell'edificio in oggetto;

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del Codice

e si autorizza ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Codice, l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, e con le seguenti prescrizioni:

- i pannelli fotovoltaici installati dovranno essere del tipo non riflettente.
- Le campionature dei pannelli e della nuova pavimentazione dovranno essere sottoposte ad approvazione da parte della scrivente.
- Al termine dei lavori dovrà essere consegnata alla Scrivente esaustiva documentazione fotografica dei lavori eseguiti.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

Ai fini dell'individuazione delle imprese esecutrici delle opere, si rammenta il disposto dell'art. 29 comma 6 del Codice: "Fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia". La dichiarazione relativa al possesso da parte della ditta esecutrice di tale requisito dovrà essere inviata a questo Ufficio contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche. Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l'Alta Sorveglianza.

Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

Si rimarrà poi in attesa di ricevere il "Consuntivo Scientifico" redatto, a fine cantiere, dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 250 del DPR del 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento per i Lavori Pubblici) e ss.mm.ii.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

*Si ricorda quanto disposto dal comma 4 dell'art. 201 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163, in riferimento alla qualificazione del soggetto esecutore dei lavori, e che il cartello di cantiere dovrà contenere la dicitura: "Alta sorveglianza Soprintendenza speciale Archeologia Belle arti e Paesaggio di Roma", autorizzazione n. *****, del **/**/**, (come da protocollo indicato in questa lettera).*

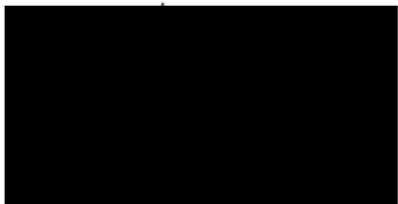
Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Si restituisce copia degli elaborati grafici autorizzati con prescrizioni.

In applicazione dell'articolo 16 del DPR 31/2017 il presente parere è da ritenersi valido anche in termini di valutazione di compatibilità paesaggistica (art. 146 del D. Lgs 42/2004).

Il Funzionario responsabile dell'istruttoria

Arch. Lucia De Vincenti



Il Soprintendente Speciale



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it